



COMUNE DI ALAGNA

Provincia di Pavia

Cod. Fiscale e Partita IVA 00473750180

Via Piave, 12 - C.A.P. 27020 – TEL.0382-818105 FAX 0382-818141

e-mail protocollo@comune.alagna.pv.it

DECRETO n. 50/2023

OGGETTO: Nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione e Trasparenza amministrativa dal 01.07.2023 al 31.-12.2023.

IL SINDACO

PRESO ATTO dell'esito delle consultazioni amministrative per l'elezione del Sindaco e per il rinnovo del Consiglio Comunale dei giorni 14-15 maggio 2023 e della deliberazione del Consiglio Comunale n. 29, in data 25.05.2025, dichiarata immediatamente eseguibile, avente per oggetto: *“Insediamento del Consiglio Comunale - Esame delle condizioni di eleggibilità e di compatibilità degli eletti alla carica di Consigliere Comunale ed eventuali surrogazioni”*;

RICHIAMATA la Legge 6 novembre 2012, n. 190, pubblicata sulla G.U. 13 novembre 2012, n. 265, avente ad oggetto *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione”*, emanata in attuazione dell'articolo 6 della Convenzione dell'Organizzazione delle Nazioni Unite contro la corruzione, adottata dall'Assemblea Generale dell'ONU il 31 ottobre 2003 e ratificata ai sensi della Legge 3 agosto 2009, n. 116 e degli articoli 20 e 21 della Convenzione Penale sulla corruzione, approvata a Strasburgo il 27 gennaio 1999 e ratificata ai sensi della Legge 28 giugno 2012, n. 110;

CONSIDERATO che la suddetta legge prevede, oltre all'Autorità Nazionale Anticorruzione che è stata individuata nella Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche (CIVIT), di cui all'art. 13 del D. Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, anche un Responsabile della prevenzione della corruzione per ogni Amministrazione Pubblica, sia centrale che territoriale;

VISTI i commi 7 e 8 della legge 6 novembre 2012, n. 190;

VISTO, altresì, il comma 4 dell'articolo 34-bis del D.L. 18 ottobre 2012, n. 179 recante *“Ulteriori misure urgenti per la crescita del paese”*, così come inserito dalla Legge di conversione, n. 221 del 17 dicembre 2012, che differisce il termine di cui all'articolo 1, comma 8, della Legge 6 novembre 2012, n. 190, al 31 marzo 2013;

EVIDENZIATO, infine, che il suddetto Responsabile della prevenzione della corruzione dovrà provvedere anche:

“a) alla verifica dell'efficace attuazione del Piano e della sua idoneità, nonché a proporre la modifica dello stesso quando sono accertate significative violazioni delle prescrizioni ovvero quando intervengono mutamenti nell'organizzazione o nell'attività dell'Amministrazione;

b) alla verifica, d'intesa con il Dirigente competente, dell'effettiva rotazione degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento delle attività nel cui ambito è più elevato il rischio che siano commessi reati di corruzione;

c) ad individuare il personale da inserire nei programmi di formazione di cui al comma 11.”;

VISTA la Circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 1 del 25.1.2013, prot. n. 4355;

VISTA la Legge 6 novembre 2012, recante “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella Pubblica Amministrazione*” e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la Legge 27 maggio 2015, n. 69: “*Disposizioni in materia di delitti contro la pubblica amministrazione, di associazioni di tipo mafioso e di falso in bilancio*”;

VISTO il Decreto Legislativo 25 maggio 2016, n. 97: “*Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell’articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*”;

VISTA la Legge 7.8.1990, n. 241, recante: “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*” e successive modificazioni;

VISTO il D.Lgs. 18.8.2000, n. 267, recante: “*Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali*” e successive modificazioni;

VISTO il D.Lgs. 31 marzo 2001, n. 165, recante “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche*” e ss.mm.ii.;

VISTO, il provvedimento n. 46 dell’01.07.2023, con il quale è stato nominato Vice Segretario Comunale presso il Comune di Alagna la Dott.ssa Maria Luisa Pizzocchero;

ATTESO che l’individuazione delle figure dei Responsabili dei Servizi rientra nei poteri di nomina del Sindaco e sono strettamente connesse alla durata del relativo mandato, per cui le funzioni di cui detto cessano, automaticamente, con la nomina del Sindaco stesso;

RITENUTO, pertanto, di nominare la Dott.ssa Maria Luisa Pizzocchero, Vice Segretario Comunale, quale Responsabile della prevenzione della corruzione e della Trasparenza amministrativa del Comune di Alagna, dal 01.07.2023 al 31.12.2023;

VISTI gli atti d’ufficio;

DECRETA

1. di NOMINARE per le motivazioni tutte in premessa descritte, quale Responsabile della prevenzione della corruzione e della Trasparenza amministrativa del Comune di Alagna il Vice Segretario Comunale, Dott.ssa Maria Luisa Pizzocchero dal 01.07.2023 al 31.12.2023;
2. di INCARICARE il suddetto Funzionario ad effettuare il costante monitoraggio ed a predisporre, entro i termini indicati dalla legge, gli aggiornamenti del Piano comunale triennale di prevenzione della corruzione e del Regolamento per la selezione e la formazione dei dipendenti destinati ad operare nei settori particolarmente esposti alla corruzione;
3. di PUBBLICARE il presente provvedimento anche nella parte specifica del sito istituzionale avente ad oggetto “*Prevenzione e repressione della corruzione e dell’illegalità*”;
5. di COMUNICARE il presente atto all’Autorità Nazionale Anticorruzione, per gli adempimenti di competenza;
6. di COMUNICARE al Vice Segretario Comunale, interessato, il presente atto.

Alagna, li 01.07.2023

IL SINDACO
Arch. Renato Lavezzi